



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Prot. n. 08 del 01 febbraio 2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione ai sensi dell'art.129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI, recante ad oggetto: *<<Nuova richiesta di Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di un digestore anareobico da realizzarsi nell'area ASI di Ponteselice, nel Comune di Caserta: ritardi e conseguenze>>.*

Distinti saluti.

F.to Zinzi

All'Assessore regionale all'Ambiente
Avv. Fulvio Bonavitacola

Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto:
<<Nuova richiesta di Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di un digestore anareobico da realizzarsi nell'area ASI di Ponteselice, nel Comune di Caserta: ritardi e conseguenze>>.

PREMESSO CHE

Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania ha stimato al 2020 un fabbisogno impiantistico per il trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata (FORU) pari a 745.000 ton/anno;

Per colmare l'attuale deficit impiantistico, al netto degli impianti pubblici e privati esistenti, la Giunta ha varato un Piano di intervento per la realizzazione di tali impianti, per una capacità totale di circa 440.000 ton/anno finanziato con Fondi Strutturali Europei POR FESR Campania 2014/2020, FSC 2014/2020 e con risorse di cui al 2° Addendum al Piano Operativo Ambiente (Delibera CIPE n. n. 26 del 28.02.2018), per un totale di € 233.504.973,34 dando poi seguito all'azione amministrativa con una manifestazione di interesse rivolta ai comuni intenzionati ad ospitare, su aree adatte, la realizzazione di detti impianti alla quale rispose, tra gli altri, anche il Comune di Caserta;

In data 07/03/2017, con deliberazione n. 123, la Giunta Regionale della Campania inseriva il Comune di Caserta tra i beneficiari di un finanziamento per la realizzazione di un impianto di trattamento della F.O.R.U. (Frazione Organica proveniente dalla Raccolta Urbana) e, precisamente di un 'digestore anaerobico';

Il Progetto è finanziato con il FSC 2014/2020 e vede come Soggetto Attuatore il Comune di Caserta che avrebbe anche intenzione di gestire *in-house* l'impianto;

In data 05/04/2017, con Determina dirigenziale n.65, il Comune di Caserta affidava la realizzazione dello studio di fattibilità alla società 'Athena srl' che avrebbe previsto un costo pari al finanziamento, e cioè pari a 26.499.998,90 €.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RILEVATO CHE

In data 11/12/2017 veniva approvato dalla Regione Campania il decreto d'ammissione al finanziamento per la realizzazione dell'impianto nel territorio del Comune di Caserta, senza specificare il sito;

A seguito di gara, il 12/10/2018 la Giunta comunale affidava la progettazione di un impianto da 40mila tonn/annue più ammendanti, in un sito interno all'Area di Sviluppo Industriale di Caserta e, precisamente, in località Ponteselice.

ATTESO CHE

Non si tratta di un impianto marginale, ma di uno destinato a trattare circa la metà della "frazione organica" prodotta ogni anno dalla nostra provincia, secondo le attuali percentuali di differenziata che è al 53%;

Secondo il **cronoprogramma** il collaudo dovrebbe tenersi entro il febbraio 2024.

VERIFICATO CHE

Lo Staff tecnico amministrativo "Valutazioni ambientali" della Giunta regionale ha pubblicato sul proprio sito lo Studio Preliminare Ambientale relativo all'impianto redatto nel mese di settembre 2021, comunicando altresì **di aver ricevuto dal Comune di Caserta tutta la necessaria documentazione integrativa richiesta con note del 1, 11 e 26 ottobre** e conseguentemente ha avviato la verifica di assoggettabilità alla VIA coinvolgendo, per parere, tutti gli *stakeholders*;

E, CHE, in risposta, con nota del 10 dicembre 2021 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento ha, tra l'altro, fatto presente alla Regione Campania che:

- 1. l'area interessata dall'insediamento industriale ricade, in gran parte, in zona considerata di notevole interesse pubblico, ai sensi del D.lgs. 42/2004, nonché in Zona sottoposta a vincolo monumentale ai sensi dell'art. 10 del medesimo Decreto;*
- 2. il progetto va ad interessare per le sue ricadute e nel suo complesso, il sistema viario compreso nella più vasta area turistica culturale che comprende il Complesso Vanvitelliano e il Viale Carlo III sottoposte a tutela della Soprintendenza;*
- 3. essendo già stata giudicata insufficiente la documentazione pervenuta dal Comune, con nota prot. n. 1984 dell'8 febbraio 2021 la Soprintendenza ha richiesto integrazioni documentali a tutt'oggi mai ricevute avvisando che, in mancanza, non avrebbe potuto esprimere parere di merito.*



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

CONSIDERATO CHE

In sede di Consiglio Comunale, in data 13 gennaio u.s., il Sindaco ha chiesto di rinviare la discussione proposta dall'opposizione **dopo aver dato notizia dell'avvenuto invio alla Giunta regionale di un secondo studio preliminare (che sostituisce integralmente quello inviato nel settembre 2021) da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA effettivamente presentato;**

Entro il 10 febbraio p.v. chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito tematico VAS - VIA - VI, del citato Studio Preliminare Ambientale del gennaio 2022, presentando le proprie osservazioni allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Giunta;

L'Assessore delegato alla Transizione Ecologica ha in più occasioni ribadito che **l'Amministrazione comunale sta cercando un nuovo sito dove realizzare l'impianto**, nel qual caso, sarà necessario ricominciare la procedura di autorizzazione dall'inizio;

E, CHE, Ad oggi le reiterate e incomprensibili mancanze del Comune di Caserta non hanno *de facto* consentito ancora la conclusione di una procedura preliminare come l'assoggettabilità alla VIA per la quale sono stati redatti già due progetti diversi.

RITENUTO CHE

Sia praticamente impossibile rispettare la tempistica prefissata, soprattutto in caso di un più che probabile rinvio a Valutazione d'Impatto Ambientale;

E, CHE, la perdita del finanziamento regionale sia un rischio troppo grande per la nostra Provincia che mostra un drammatico deficit impiantistico, soprattutto con riferimento al trattamento della F.O.R.U.;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

L'Assessore all'Ambiente per sapere se non ricorrano le condizioni per avviare da subito una revoca del finanziamento regionale da parte della Giunta al fine di recuperare le residue somme impegnate e renderle disponibili per la realizzazione di un impianto di pari capacità in altro comune dell'A.T.O. di Caserta.

F.to Zinzi